

Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino Piemontese
Bosio, Alessandria

Verbale sommario n. 2
Riunione del Consiglio del 4 marzo 2016
Presenti:

DINO BIANCHI	Presidente
DANILO REPETTO	Vice Presidente
ANGELO MARIO BAVASTRO	Consigliere
MARCO GAGLIONE	Consigliere
GIACOMO MAZZARELLO	Consigliere

Il giorno 4 del mese di marzo 2016, alle ore 18.00, presso la Sede amministrativa dell'Ente di gestione in via Umberto I n. 32/A, Bosio (AL), si è riunito il Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e passa all'esame dell'ordine del giorno.

Punto 1): *"Letture e approvazione del verbale della seduta del 19 febbraio 2016".*

Il Direttore dà lettura del verbale della seduta del 19 febbraio 2016.

La votazione, avvenuta a norma di legge, per alzata di mano, dà il seguente risultato:

Votanti n. 4;
Astenuiti n. 0;
Favorevoli n. 4;
Contrari n. 0.

Punto 2): *"Progetto per impianto di produzione di energia alimentato da fonte eolica in Comune di Fraconalto (AL) denominato <Parco Eolico Monte Poggio>. Comunicazioni".*

Il Presidente relaziona in merito ai contenuti della riunione avvenuta presso la Sala Giunta della Provincia di Alessandria in data 25 febbraio 2016 sul proposto Progetto denominato "Parco Eolico Monte Poggio".

Il Presidente evidenzia inoltre schematicamente la posizione che ritiene debba essere assunta dall'Ente:

1. piena fiducia nella struttura tecnica dell'Ente e nelle risultanze prodotte e depositate in seno alla Conferenza dei Servizi istruita dalla Provincia di Alessandria;

2. ferma convinzione che si debba lavorare al fine di evitare qualsiasi contrasto o conflitto di interesse tra la Struttura amministrativa e tecnica dell'Ente e la Comunità delle Aree protette APAP;
3. necessità di ascoltare i portatori di interesse locale, siano esse le Amministrazioni o le Associazioni Ambientaliste o i Comitati di residenti;
4. piena disponibilità da parte dell'Ente a ulteriori confronti con il proponente, che però tengano conto delle problematiche già emerse e della necessità di modifica del progetto presentato.

Il Vice Presidente Repetto afferma come sia necessario che l'Ente si muova all'interno delle linee guida date dagli Enti responsabili dell'istruttoria e che si lavori insieme ad essi al fine di verificare la fattibilità dell'opera.

Il Vice Presidente evidenzia inoltre come sia importante e fondamentale capire che posizione ha il Comune interessato dal progetto, ossia Fraconalto.

Il Direttore interviene per ricordare come l'Ente, ai sensi dell'art. 43, comma 14 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i., si sia inserito nella procedura di VIA della Provincia di Alessandria depositando, come già avvenuto, un parere in ordine alla compatibilità con la vigente normativa RN2000.

Il Presidente evidenzia come quanto affermato dal Direttore sia stato ricordato durante la riunione anche dal Dirigente del Settore Parchi dott. Molinari.

Il Consigliere Bavastro ripercorre le tappe principali dell'istruttoria di presentazione del progetto da parte del proponente SEVA, viste dalla parte dell'Associazione ambientalista Legambiente della Val Lemme, di seguito schematicamente riassunta:

1. contatti di SEVA con il Comune di Fraconalto e prime ipotesi di opere compensative riguardanti la video sorveglianza del Comune stesso;
2. contatti con Legambiente Val Lemme per la bonifica di un tetto in amianto in Valle;
3. ritiro, da parte di altro proponente, di un secondo progetto di Parco eolico posizionato sulla porzione ligure del crinale appenninico;
4. modifica, dopo confronto con Legambiente Val Lemme, di parte del progetto riguardante sostanzialmente l'aspetto viabilità;
5. espressione contraria di Legambiente Val Lemme sul progetto a seguito della mancata risoluzione di alcune punti nodali del progetto (es. interferenza con avifauna e chiroterrofauna, problematicità nella predisposizione del tratto finale di viabilità, mancata disponibilità di risoluzione, con opere compensative, di alcune problematiche ambientali della Valle, ecc.).

Il Consigliere Bavastro, pur ritenendo che si debba avere fiducia fino a prova contraria di tutti gli interlocutori, evidenzia come il proponente abbia su alcune questioni modificato le proprie posizioni.

Il Consigliere Bavastro concorda inoltre con il Presidente dell'Ente sulla necessità che il proponente si renda disponibile a considerare uno spostamento del Parco eolico o a rivederne la progettazione sotto il profilo della potenza produttiva.

Il Consigliere Gaglione chiede, sotto il profilo della durata, quale tempo di vita possa avere un impianto di questo genere.

Il Consigliere Bavastro ipotizza 20 anni, considerando le dichiarazioni del proponente in merito all'acquisto di pale usate.

Il Presidente informa infine il Consiglio della prossima riunione della Comunità delle Aree protette sull'argomento, prevista per martedì 8 marzo.

Punto 3): *"Adesione al progetto <Candidatura alla Tentative List UNESCO per i territori d'Oltregiogo e d'Oltremare>".*

Il Presidente illustra il progetto che segue un percorso di valorizzazione culturale del territorio dell'Oltregiogo alessandrino già finanziato dalla Compagnia San Paolo.

Il Consigliere Bavastro evidenzia come certi contenuti ambientali e paesaggistici siano importanti da valorizzare ma prima bisognerebbe condurre sul territorio una politica coerente, cosa non fatta in Val Lemme, valle ad oggi devastata da diverse opere pubbliche.

Il Presidente evidenzia, pur condividendo il punto di vista del Consigliere Bavastro, come il progetto sia di area vasta e si riferisca a una tipologia di territorio e paesaggio che in queste aree, non interessate da una forte industrializzazione o edificazione, è ancora, fortunatamente, ben presente.

Il Vice Presidente Repetto chiede se c'è stato un confronto con gli altri Enti del territorio al fine di addivenire ad un atto di indirizzo comune.

Il Presidente risponde di avere avuto contatti con l'Unione Montana che sta predisponendo analogo atto.

Il Consigliere Gaglione ritiene necessario e utile approfondire l'opportunità di aderire a una candidatura con forti connotati di valorizzazione di paesaggi liguri e genovesi, in territorio piemontese.

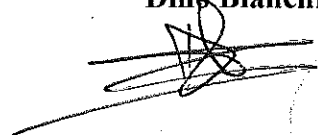
Il Presidente preso atto della necessità di un approfondimento su diversi contenuti del proposto progetto di candidatura UNESCO, propone di rinviare l'approvazione del presente punto all'O.d.G. alla prossima seduta del Consiglio.

I presenti condividono la proposta.

Alle ore 20.01, esauriti gli argomenti in discussione, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Fatto, letto e sottoscritto.

Il Presidente
Dino Bianchi



Il Segretario verbalizzante
dott. Andrea De Giovanni

